

## IV secolo : ripresa edilizia con M. Furio Camillo

396v 392d - Tempio di Giunone Regina evocata durante l'assedio di Veio, sull'Aventino, il simulacro della dea è portato da Veio con solenne processione

395d – Restauro del Tempio di Fortuna con edificazione di quello di Mater Matuta, su alto podio orientato NS e pianta ad alae

390v 367d -Tempio di Concordia nel Foro ma dedicato solo dal figlio in occasione delle leggi Licinia Sextiae, non dea ma personificazione della raggiunta concordia sociale

Dall' invasione dei Galli

390 - invasione dei Galli cui segue secondo Livio (V,55) la ricostruzione indiscriminata degli edifici incoraggiata da una legge.

378 – Mura “Serviane” per la cui costruzione è imposto alla cittadinanza un tributo, realizzate in Saxo Quadrato e con tufo di Grotta Oscura e probabilmente con l'ausilio di maestranze Siracusane

353 – Restauro del Tempio di Apollo Medico forse interessato dagli eventi del 390

345v 344d – Tempio di Giunone Moneta sull'Arce Capitolina e sul luogo dove sorgeva la casa di Manlio Capitolino accusato di *adfectatio regni* nel 384, dedicato da L.Furio Camillo, dea personale del padre ma in versione oracolare. Dalle guerre con Pirro sarà sede della zecca.

Periodo di C. Menio Nipote ( console nel 338, censore nel 318 )

1. risistemazione del Comitium elevato di 1 metro ora comprende il Volcanal e il Ficus Navia e pone i Rostra di Anzio presso il lato meridionale
2. sostituisce le tabernae laniane con quelle argentarie, sede di banchieri e cambiavalute, e retrostanti atria con le funzioni che diverranno specifiche delle basiliche, e sistema i Laniones nel forum Piscarium e nel forum Cuppedinis

Periodo di A. Claudio Caeco ( censore nel 312, console nel 296 )

1. avocazione allo stato del culto dell'ara maxima di ercole nel foro Boario, prima gestito dalla famiglia Potitia e poi Pinaria
2. costruzione dell'Aqua Appia che prende acqua dalla Rustica sulle via Collatina e finisce sull'Aventino (portata di 75.000 m<sup>3</sup>)
3. Via Appia che collega Roma tra Celio e piccolo Aventino a Capua e la Campania
4. Tempio di Bellona nel 296 in Campo Marzio di fianco al Tempio di Apollo Medicus, con cui svolgeva funzioni complementari: *senaculum* come sede del senato per ricevere i magistrati *cum imperio* e per la concessione dei trionfi, davanti stava la columna bellica da cui venivano fatte le dichiarazioni di guerra per i popoli non limitrofi. Forse conteneva le imagines clipeate della gens claudia poste da Appio (o più probabilmente da Claudio Marcello nel I sec.)

311v 303d – Tempio di Salus da C. Giunio Bubulco Bruto (311 consul 303 dictator)  
ornato da pitture di Q. Fabio Pittore (forse alleanza tra Giunii e Fabii)  
296v – T. di Bellona (vedi sopra)

Lotta per immagini tra esponenti della nobilitas

295v – Tempio di Giove Vincitore da Q. Fabio Max. Rulliano sul Palatino per la Battaglia di Sentino durante la III guerra sannitica

294d – Tempio di Victoria da L. Postumio Megello sul Palatino da cui forse provengono le terrecotte rinvenute presso il tempio di Magna Mater (datate alla fIV-iIII per confronti con le terrecotte dello Scasato di Falerii Veteres e di Tivoli)

294v – Tempio di Giove Statore da M. Atilio Regolo durante una battaglia con i Sanniti

293 – Tempio di Fors Fortuna sulla via Portuense da Spurio Carvilio, che in questa data o nel 272 dedica una statua colossale di Giove in bronzo realizzata con le armature dei Sanniti nel Campidoglio

291v – Tempio di Feronia di M'. Curio Dentato forse Tempio C di L.go Argentina (vedi oltre)

291d – Tempio di Esculapio nell'isola Tiberina per una pestilenza che costrinse il senato a mandare una delegazione ad Epidauro

Periodo di stasi durante la guerra contro Pirro (280-275)

Periodo di M'. Curio Dentato (290, 275, 274 console)

1. 291v– Tempio di Feronia in Campo Marzio per evocatio della dea Sabina, che aveva il suo luogo di culto nel Lucus Feroniae a N di Roma e a Terracina, per la conquista della regione, da identificare con il Tempio C di L.go Argentina esastilo sine postico con 5 colonne sui lati
2. 272 – Anio Vetus che porta l'acqua presso Vicovaro dall'Aniene all'Esquilino (portata di 180.000 m<sup>3</sup>) da M'. Curio Dentato

257 – vittoria di C. Atilio Regolo nelle acque di Tindaride, distrutte oltre 100 navi Cartaginesi

256 – vittoria di M'. Vulso e M. Atilio Regolo al promontorio Ecnomo con 230 navi contro le 250 cartaginesi (44 affondate e 24 catturate)

la guerra si sposta in Africa

M. Atilio Regolo sbarca presso capo Ermeo e sconfigge i Cartaginesi per collegarsi ai Numidi ribelli svernare indisturbato. Regolo offre condizioni troppo gravi per trattare, Cartagine rifiuta e arruola mercenari a capo dello spartano Santippe

256 estate – 1500 cavalieri Romani vs 4000 cavalieri Cartaginesi e 100 elefanti vengono sconfitti presso Cartagine e molti Romani con lo stesso Regolo sono prigionieri. I superstiti salpano su 300 navi nel

255 – ottengono una vittoria presso Ermeo ma solo 80 navi si salvano a causa di una tempesta presso Camarina

la guerra continua in Sicilia con 220 nuove navi Romane

conquista di Palermo e ai Cartaginesi rimangono solo Lilibeo e Trapani

252 – Presso il promontorio Palinuro la flotta Romana viene dimezzata da una tempesta

250 – L. Cecilio Metello sconfigge Asdrubale a Palermo catturando 104 elefanti e 20.000 uomini che figurano nel suo trionfo

249 – 2 sconfitte dei Romani presso il promontorio Pachino per errori di manovra nel tentativo di prendere Lilibeo e Trapani fanno perdere a Roma 103 navi e 35.000 uomini

247 – Cartagine, trovandosi in difficoltà finanziarie (Tolomeo II Filadelfo rifiuta un prestito di 12 milioni di denarii), chiede di trattare a Roma che imponendo un prestito forzoso di 3 milioni di denarii ai cittadini non accetta e costruisce 200 navi perfezionate e più veloci

241 – C. Lutazio Catulo con 300 navi sconfigge la flotta di Annone di 400 unità e oltre alle Egadi, Amilcare chiede la pace a Catulo cui condizioni erano: restituzione dei prigionieri e pagamento di 13 milioni di denarii l'anno per 20 anni, sgombrare la Sicilia; con ratifica del senato: 6 milioni in più e abbreviazione di parecchi anni della rateazione di pagamento e lo sgombero delle "isole circostanti la Sicilia"

258v 257d – Tempio di Fides sul versante tiberino del capitolino da A. Atilio Caiatino per la vittoria sui Cartaginesi, forse in opposizione alla *fraus Punica*

256 – Tempio di Spes nel foro Olitorio da A. Atilio Caiatino, forse il più meridionale di S. Nicola in Carcere

241 – Tempio di Giuturna in Campo Marzio da Q. Lutazio Cerco per la vittoria del fratello alle Egadi, forse il Tempio A di l.go Argentina